

# ***Agevolazione nel Settore Tessile***

***Attività innovative: Design - Ideazione estetica  
(art. 1, comma 1064, Legge n. 178/2020)***

Viene prorogato dal 2020 al 2022 il **credito d'imposta** per le "attività innovative" con riferimento alle **attività di design ed ideazione estetica** svolte dalle imprese operanti anche nei settori tessile e della moda per la concezione e realizzazione dei nuovi prodotti e campionari.

Le attività agevolate devono essere diverse da quelle rientranti nel credito d'imposta ricerca e sviluppo e di innovazione tecnologica, pur applicandosi le stesse regole di procedura per la relazione tecnica asseverata, l'utilizzo in compensazione, l'effettività delle spese e la conservazione della documentazione di supporto per le spese.

Si ricorda che già con il precedente credito d'imposta per le attività di ricerca e sviluppo (ai sensi art. 3 DL 145/13) era stata prevista un'attenzione particolare al settore del tessile e della moda (Circolare Mise n. 46586 del 16 aprile 2009 in CM n. 5/E 16 marzo 2016).

Tuttavia con la nuova proroga sono state apportate alcune modifiche in merito alla misura dell'agevolazione.

## Misura dell'agevolazione

Per le **attività di design e ideazione estetica**, il credito d'imposta è riconosciuto:

- in misura pari al 10% della relativa base di calcolo;
- nel limite massimo di 2 milioni di euro.

Si dispone inoltre il prolungamento temporale fino al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2022 e l'inclusione delle spese relative ai software, più precisamente delle relative quote di ammortamento, tra quelle ammissibili al beneficio

Per il resto, l'impianto normativo rimane quello introdotto dalla legge 160/2019 (con riferimento all'art. 4, comma 1, DM attuativo 26 maggio 2020), secondo il quale l'innovazione deve essere "significativa" sui prodotti dell'impresa ossia qualsiasi oggetto industriale/artigianale, compresi i componenti di prodotti complessi, gli imballaggi, le presentazioni, i simboli grafici e caratteri tipografici.

In questo modo vengono di fatto richiamati i medesimi concetti applicabili in ambito della proprietà industriale (Dlgs 30/05), per la registrazione di disegni e modelli.

## Novità dell'agevolazione

L'innovazione in parola si focalizza:

- sulla forma ed altri elementi non tecnici o funzionali dei prodotti quali, ad esempio, le caratteristiche delle linee, dei contorni, dei colori, della struttura superficiale, degli ornamenti;
- in merito alle imprese operanti nell'abbigliamento e negli altri settori nei quali è previsto il rinnovo a intervalli regolari dei prodotti, considerando attività ammissibili i lavori **relativi** alla concezione e realizzazione di nuove collezioni o campionari che presentino elementi di novità rispetto:
  - alle collezioni e ai campionari precedenti con riguardo ai tessuti o ai materiali utilizzati, alla loro combinazione;
  - ai disegni e alle forme, ai colori o ad altri elementi rilevanti;
  - con esclusione dei lavori finalizzati al semplice adattamento di una collezione o campionario esistente attraverso l'aggiunta di un singolo prodotto o la modifica di una sola caratteristica dei prodotti esistenti, come ad esempio la modifica unicamente dei colori, o di un elemento di dettaglio.

Le attività ammissibili al credito d'imposta riguardano comunque la sola fase precompetitiva che termina con la realizzazione dei campionari non destinati alla vendita.